m_pi.AOODGSIP.REGISTRO
UFFICIALE.U.0004781.15-10-2026.h.19:28

m_pi.AOODRLA.REGISTRO
UFFICIALE.E.0103791.16-10-2026.h.09:29

Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Ai Direttori generali
degli Uffici scolastici regionali

Alla Sovrintendenza Scolastica
per la Provincia di Bolzano

All'Intendenza Scolastica
per la Scuola in lingua tedesca Bolzano

All'Intendenza Scolastica
per le Località Ladine Bolzano

Al Dipartimento Istruzione e Cultura
della Provincia Autonoma di Trento

Alla Sovrintendenza agli studi
per la Regione Valle d'Aosta

e, p. c. All'Ufficio di Gabinetto

Al Capo del Dipartimento
per il sistema educativo di istruzione e formazione

Ai Coordinatori regionali dei Presidenti delle
Consulte Provinciali degli studenti

Oggetto: 20 ottobre - Giorno del ricordo dei piccoli martiri della strage di Gorla e delle piccole vittime di tutte le guerre, legge 6 maggio 2026, n. 85.

La legge 6 maggio 2026, n. 85 ha riconosciuto il 20 ottobre di ciascun anno quale "*Giorno del ricordo dei piccoli martiri della strage di Gorla e delle piccole vittime di tutte le guerre*", con l'intento di conservare la memoria delle bambine e dei bambini vittime delle guerre e di sostenere l'impegno per la pace.

Come è ben noto, nel corso della Seconda guerra mondiale, il 20 ottobre 1944, un potente ordigno sganciato durante un'ondata di bombardamenti, causò la morte di 204 fra bambine, bambini e insegnanti della scuola elementare «Francesco Crispi» di Milano, dando luogo ad una

vera e propria strage che testimonia il dramma vissuto dalla popolazione civile durante la tale periodo.

La conoscenza di tale vicenda costituisce, pertanto, un'importante occasione educativa per mantenere vivo il ricordo delle vittime innocenti della guerra e, in particolare, dei bambini e delle bambine che ne sono stati tragicamente coinvolti e può contribuire a sviluppare negli alunni e negli studenti una più profonda consapevolezza delle conseguenze dei conflitti tra i popoli e della necessità di costruire una cultura fondata sul dialogo, sulla convivenza pacifica e sul ripudio della violenza.

In occasione della celebrazione di tale giornata, la medesima legge, all'articolo 1, comma 2, prevede che le Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione, nell'ambito della propria autonomia, possano organizzare "*manifestazioni pubbliche, cerimonie, studi, convegni e momenti comuni di ricordo e di riflessione [...], con particolare riferimento alla promozione di una cultura della pace*".

In considerazione di quanto sopra esposto, codesti Uffici sono invitati a dare la più ampia diffusione alla presente nota presso le Istituzioni scolastiche del territorio di competenza e a promuovere e sostenere iniziative didattiche ed educative in occasione della giornata di cui trattasi, nell'intento di favorire percorsi di conoscenza e riflessione sulla strage di Gorla e, più in generale, sulle conseguenze delle guerre sulle popolazioni civili e sui minori.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesca Carbone

Firmato digitalmente da
CARBONE FRANCESCA
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO